

Università degli Studi di Bari Aldo Moro				
Dipartimento di Scienze Politiche				
Corso di Laurea in Scienze politiche, relazioni internazionali e studi europei (SPRISE) a.a. 2014-2015				
Settore scientifico disciplinare: JUS 11	Insegnamento di Rapporti tra Stato e Chiese			
	Anno di corso Terzo	Semestre Primo	Data d'inizio Settembre 2014	Data fine Dicembre 2014
Docente	Prof. Roberta Santoro Telefono: 0805717232 e-mail: roberta.santoro@uniba.it		Ricevimento: lunedì –mercoledì -giovedì ore 10-13 Luogo ricevimento: P.zza C. Battisti,1- IV piano scala C.	
Attività	Lezioni frontali	Esercitazioni	Altre attività	Totale
Ore attività	64		Si	64
Crediti	8			
Propedeuticità	L'esame Rapporti tra Stato e Chiese potrà essere sostenuto dopo il superamento dell'esame Istituzioni di diritto pubblico (IUS/9)			
Pre-requisiti	Lo studente dovrà possedere principalmente le fondamentali nozioni di diritto costituzionale (in particolare in tema di diritti fondamentali).			
Risultati apprendimento specifici	<p>Conoscenza e capacità di comprensione Conoscenza e capacità di comprensione delle problematiche inerenti il dibattito contemporaneo dei rapporti tra diritto e religione: laicità dello Stato e ruolo delle confessioni religiose; la natura del riconoscimento statale circa le confessioni religiose; l'impegno di tutela dei diritti umani; le azioni di contrasto ai fondamentalismi.</p> <p>Conoscenza e comprensione applicate Comprendere le relazioni molteplici esistenti nella società tra poteri civili e poteri religiosi, le manifestazioni politiche e le espressioni giuridiche del fenomeno religioso(con particolare riferimento ai diritti della persona umana e alla pacifica convivenza)</p> <p>Autonomia di giudizio Acquisire ed elaborare i dati normativi e giuridici riguardanti il rapporto tra diritto e religione nelle sue diverse articolazioni</p> <p>Abilità comunicative Comunicazione di informazioni, idee, soluzioni e produzione normativa vigente</p> <p>Capacità di apprendere</p>			

	Sviluppare le competenze necessarie per poter intraprendere studi successivi con autonomia e dotati di un bagaglio giuridico		
Obiettivi formativi	Rilevanza dei temi della tutela dei diritti umani e della libertà di religione personale e confessionale. Il raccordo esistente tra fenomeno religioso e diritti personali di libertà. Lo spazio europeo contemporaneo (diritti umani e fattore religioso; fattore religioso e internazionalità dei diritti; diritti umani e transnazionalità dei diritti; le confessioni religiose in Europa, nell'OSCE e nel Trattato di Amsterdam; diritti umani e laicità dello Stato).		
<p>Contenuto</p> <p>Fornire la conoscenza della disciplina giuridica del fenomeno sociale con finalità di religione, cioè di un fenomeno che assume rilevanza sociale e giuridica per il fatto di coinvolgere un numero rilevante di persone fisiche e giuridiche e di cittadini, incidendo sui rapporti intersoggettivi.</p> <p>Favorire la conoscenza di base dei principi costituzionali e internazionali, dei valori giuridici sui quali è fondata la libertà religiosa, esaminando le dinamiche giuridiche del pluralismo e del multiculturalismo, su cui è fondato il diritto alle diverse concezioni di vita, che caratterizza il fenomeno religioso e le sue manifestazioni, comprese quelle riguardanti le Confessioni.</p>			
Bibliografia consigliata	AA.VV., <i>Oltre i confini. Religione e società nell'Europa contemporanea</i> , Cacucci, Bari, 2010		
Metodi di valutazione	Prova scritta No	Eventuale prova di esonero Parziale Si	Colloquio orale Si
Modalità di valutazione del livello di apprendimento (voto finale, dichiarazione di idoneità)	Voto finale in trentesimi		
Criteri di attribuzione del voto finale	Il voto finale viene attribuito valutando, oltre alla preparazione sui contenuti della materia, anche la capacità di comprensione di essi, la capacità di ragionamento critico-sistematico intorno ai temi trattati, nonché la capacità espositiva dei concetti.		